

VareseNews

La galleria è la soluzione migliore per la sp 61

Pubblicato: Venerdì 24 Giugno 2005

✖ La soluzione ideale per il ripristino della strada provinciale 61 è la galleria «e solo il fondo di riserva della finanziaria che verrà approvata in ottobre potrà darci gli 11 milioni mancanti per avviare i lavori». Sette ci sono già, assicura l'assessore provinciale alla viabilità Carlo Baroni. Questo il risultato più grosso che porterà a Roma il senatore luinese Piero Pellicini, promotore dell'incontro odierno in comune a Lavena Ponte Tresa al quale era presente tutta la classe amministrativa dai comuni alla Provincia passando per le comunità montane.

«E' un problema di tutti – ha detto il senatore di An – e tutti devono ✖ dire chiaramente quale sia la soluzione migliore delle tre proposte dai tecnici per avere una sola voce davanti al Parlamento». e la comunità si è espressa quasi all'unisono: «La più costosa ma anche la più sicura – ha detto il sindaco di Luino Mentasti – ora bisogna accelerare altrimenti si dica per quanti anni ancora si deve aspettare».

L'unico a non unirsi al coro dei sostenitori della galleria è stato il sindaco di Cremenaga Mario Della Peruta che ha chiesto di ricostruire la strada sul sedime del vecchio tracciato. «Non possiamo aspettare ancora – ha detto Della Peruta – e ritengo eccessivi gli allarmismi riguardo a quel milione di metri cubi che potrebbe staccarsi, il movimento è talmente lieve che potrebbe essere dovuto allo scarto della strumentazione con cui sono stati fatti i rilievi dello studio geologico».

Ma a favore di un collegamento immediato si sono espressi tutti avanzando l'ipotesi di un ponte militare provvisorio in attesa della galleria. Intanto il senatore Pellicini si è preso l'impegno di sensibilizzare il ministro dell'ambiente, quello delle infrastrutture e il ministro degli esteri per quanto riguarda la questione sul versante svizzero comunque preoccupato dalla montagna e dalle conseguenze su alcuni siti di importanza cruciale proprio a ridosso della frana. «Serve decisione e fermezza nel voler raggiungere l'obiettivo – ha concluso Pellicini – e al prossimo appuntamento, che sarà a metà luglio, sapremo qualcosa di più certo in attesa di vedere cosa produrrà il prossimo incontro transfrontaliero che si terrà nei prossimi giorni».

(foto di Davide Boldrini)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it